



COMITATO DI INDIRIZZO – SOMMARIVA DEL BOSCO, 7 NOVEMBRE 2006

RESOCONTO

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione statuto AGESPI.
2. Varie ed eventuali.

PRESENTI ALL'INCONTRO:

Per i referenti del Pianalto:

| | | |
|---------------------|--------------------|-------------|
| Carmagnola | Felice Giraud | Assessore |
| | Piero Robiola | Assessore |
| Cellarengo | Rosa Rita Bosticco | Assessore |
| Ceresole d'Alba | Mario Luciani | Assessore |
| Chieri | Riccardo Civera | Assessore |
| Isolabella | Mario Del Mastro | Assessore |
| Poirino | Sergio Tamagnone | Sindaco |
| Riva presso Chieri | Ludovico Gillio | Sindaco |
| Santena | Giovanni Ghio | Sindaco |
| Sommariva del Bosco | Andrea Pedussia | Sindaco |
| | Luigi Chiavazza | Consigliere |
| | Pier Paolo Giudice | Assessore |
| Villastellone | Diego Lucco | Assessore |

Per Cestem s.a.s.

Massimo Arri
Michele Amerio
Franco Gambino

Per l'Agenzia Energia e Ambiente di Torino:

Matilde Calandri
Giorgio Gallo
Federica Ruffino

La seduta si apre alle ore 21.15.

Viene distribuito a tutti i presenti lo statuto dell'AGESPI, redatto dalla CESTEM s.a.s.

La dottoressa Matilde Calandri informa che, nello stilare lo statuto, si è cercato di rispettare ciò che i Rappresentanti del Comitato di Indirizzo avevano richiesto nel corso dei diversi incontri.

L'avvocato Franco Gambino descrive la forma giuridica scelta per l'AGESPI nel corso del Comitato di Indirizzo tenutosi lo scorso 7 novembre, ossia una **Associazione di promozione sociale**. Sottolinea altresì che l'AGESPI è l'obiettivo principale individuato dal Progetto. La scelta è ricaduta sull'Associazione in quanto ha l'elasticità necessaria per relazionarsi con soggetti pubblici e privati e poiché consente agevolazioni fiscali. Risulta inoltre essere coerente con la normativa nazionale e il contratto sottoscritto con la Commissione Europea. Da queste considerazioni deriva l'Articolo 1.

L'avvocato procede alla lettura degli articoli dello statuto.

Viene stabilito che le eventuali considerazioni da parte dei Rappresentanti del Comitato di Indirizzo saranno esposte a lettura conclusa.

La sede sarà Poirino, perché è il Comune che risponde ai requisiti richiesti in quanto è certificato ISO 14001 e sta conseguendo la registrazione EMAS.

Nel descrivere le finalità, informa che si è cercato di raccogliere le indicazioni derivate dalle riunioni con i referenti del Progetto, integrandole a quelle dettate dal Contratto firmato con la Commissione Europea.

Vengono passati in rassegna, uno per uno, gli articoli dello statuto.

L'avvocato Gambino aggiunge, accogliendo la richiesta dell'architetto Gallo, che è possibile inserire nelle norme transitorie che il bilancio 2008 sia anticipato al novembre 2007.

L'architetto Giorgio Gallo spiega, a questo proposito, che il resoconto alla Commissione Europea dovrà essere compilato nel novembre 2007, conseguentemente anche le attività previste in AGESPI per il 2008 dovranno essere deliberate entro quel termine.

L'assessore Riccardo Civera fa un'obiezione relativa all'Articolo 4 dello statuto che riguarda l'ingresso di nuovi soci nell'Associazione. Da quanto riportato, la condizione per entrar a far parte dell'AGESPI è il pagamento di una somma che ammonta a 0,30 centesimi di euro per abitante. L'assessore ritiene che non sia corretto stabilire a priori una cifra per quei Comuni che territorialmente non fanno parte del Pianalto e che al momento attuale non potrebbero aderire. Si riferisce all'eventuale ingresso dei Comuni della collina torinese. Si chiede se la scelta del sovrapprezzo non possa essere stabilita, caso per caso, dal Consiglio di Amministrazione dell'AGESPI.

Il sindaco Andrea Pedussia considera anche troppo bassa che la cifra di 0,30 centesimi di euro per abitante.

L'assessore Diego Lucco stima che lo statuto dovrebbe contenere regole generali, pertanto non ritiene corretto stabilire un prezzo per abitante.

Il sindaco Gianni Ghio si esprime invece a favore dell'identificazione di una cifra per entrare a far parte dell'Associazione, ricordando che anche i Comuni che hanno aderito al Programma Life Ambiente hanno già versato una quota simile.

Il dottor Massimo Arri ritiene che una regola debba essere stabilita, così come l'avvocato Gambino ribadisce quanto sostenuto dal sindaco Ghio. Tuttavia, se i membri del Comitato di Indirizzo valutano che nell'articolo non debba essere indicato l'ammontare del versamento, propone che sia inserito nello statuto, come apposito atto deliberativo motivato.

Viene approvata la modifica all'Articolo 4.

L'assessore Civera chiede quali entrate economiche avrà l'AGESPI per il 2007. Vorrebbe che i Comuni partecipanti al progetto potessero versare l'ultima rata di contributi direttamente all'AGESPI, non più all'Agenzia Energia e Ambiente di Torino.

La dottoressa Calandri è d'accordo con la proposta dell'assessore Civera poiché in questo modo si verrebbe a dotare l'AGESPI di un fondo di cassa per fronteggiare eventuali spese correnti. Ritiene tuttavia necessario approfondire l'argomento in quanto non è convinta che il Contratto con la Commissione consenta simili trasferimenti.

L'assessore Felice Giraudo vuole sapere se ci sono dei fondi per il progetto ancora a disposizione.

L'architetto Gallo risponde che l'Agenzia Energia e Ambiente può per contratto fornire all'AGESPI il personale e la dotazione di base.

L'avvocato Gambino ritiene sia possibile che l'ultima quota che i Comuni dovranno versare per il Progetto venga direttamente trasferita alla neonata Associazione. Suggestisce di inserire questa clausola nella convenzione che verrà stipulata tra l'AGESPI e l'Agenzia Energia e Ambiente. A conclusione dell'intervento afferma che, in assenza di ulteriori osservazioni inerenti lo statuto, il compito della CESTEM possa considerarsi esaurito, ad esclusione dell'assistenza che verrà fornita ai Comuni in occasione della firma, alla presenza di un notaio, dell'adesione all'AGESPI.

Il dottor Michele Amerio afferma che effettuerà al più presto le modifiche allo statuto così come richiesto dai presenti all'incontro, in modo da fornire la versione definitiva dello stesso in tempi brevi.

L'assessore Civera chiede conferma del fatto che l'adesione all'AGESPI sia materia di deliberazione di Giunta e non di Consiglio.

L'avvocato Gambino replica rifacendosi a quanto esposto durante l'incontro tenutosi a San Paolo Solbrito, vale a dire che è sufficiente l'approvazione da parte delle rispettive Giunte Comunali in quanto il Progetto "Terre del Pianalto", attraverso il quale i Comuni hanno aderito al Programma Life Ambiente, è stato oggetto di deliberazione da parte del medesimo organo decisionale nel 2003. Sottolinea inoltre come nel suddetto documento fosse già contemplata la costituzione di un'Agenzia di sviluppo territoriale quale obiettivo prioritario del Progetto. Aggiunge, per concludere, che l'approvazione di Giunta consente di snellire i tempi e rispettare la scadenza del 31 dicembre 2006 richiesta dalla Commissione Europea per la costituzione dell'AGESPI.

La dottoressa Calandri, chiudendo il dibattito riguardante il punto all'ordine del giorno, chiede alla CESTEM s.a.s. che venga trasmessa la versione definitiva dello statuto così come approvato in modo da poterlo inviare a tutti i Referenti del Comitato di Indirizzo.

Nel prosieguo dell'incontro vengono esaminati gli aspetti economici del Progetto

Il sindaco Pedussia si chiede quanti soldi siano rimasti a disposizione.

L'architetto Gallo risponde che si è superata la metà delle spese previste. Per quanto riguarda il discorso sui finanziamenti all'AGESPI, l'Agenzia Energia e Ambiente fornirà il personale per implementare le attività concordate con la Commissione Europea. Sostiene che coloro che lavoreranno in AGESPI, concluse le mansioni stabilite, potranno dedicarsi a svolgere attività utili per il Pianalto. Ribadisce che il soggetto beneficiario dovrà addossarsi i costi dell'AGESPI.

Il sindaco Pedussia si lamenta di non aver visto effetti concreti e si ritiene scandalizzato dal fatto che siano stati spesi per il Progetto € 400.000 senza avere ottenuto risultati tangibili. Puntualizza altresì che il Comune di Sommariva ha aderito al Progetto con molti dubbi e che l'obiettivo che si augurava di raggiungere era quello di attivare ulteriori finanziamenti. Afferma di aver perso l'interesse per questo Progetto, e vuole sapere come sono state spese le rate versate.

Il sindaco Tamagnone sottolinea la valenza dimostrativa e divulgativa del Programma Life Ambiente. L'obiettivo che si pone è di insegnare e proporre azioni, che non possono avere ricadute economiche immediate. Considera il Progetto finalizzato a migliorare la qualità della vita, ad es. utilizzando la canapa nella coibentazione degli edifici pubblici. Ritiene che l'AGESPI possa realizzare delle azioni concrete, ma solo in un secondo momento, in quanto il Life Pianalto è un progetto di miglioramento eco-compatibile.

Il sindaco Pedussia lamenta il fatto che non siano stati organizzati dei convegni, degli incontri. Si chiede quale sia il prodotto di queste costruzioni teoriche.

Il sindaco Ghio afferma di avere spesso espresso seri dubbi sui risultati concreti perseguibili dal Progetto.

Il sindaco Pedussia vuole avere il bilancio delle spese e un chiarimento con il responsabile del Progetto.

L'assessore Civera è convinto del fatto che inizialmente i Comuni non avessero compreso le effettive finalità del Progetto, e che pensassero di conseguenza che sarebbe servito per realizzare azioni concrete. Ritiene che forse la causa della poca incisività sia da ricercare nella sede decentrata dell'Agenzia rispetto al territorio del Pianalto. Pensa quindi che trasferendo la sede, nell'ultimo anno, possano migliorare le cose. Afferma di volere delle garanzie, prima di portare lo statuto in sede deliberante. Esprime inoltre preoccupazione circa la durata prevista dell'Associazione/AGESPI, vale a dire il 2010.

Richiede altresì i seguenti documenti preliminari:

- **la previsione di spesa del residuo fino a novembre 2007;**
- **una garanzia scritta, e firmata dalla Direttrice, che l'Agenzia Energia e Ambiente sosterrà integralmente la vita economica dell'AGESPI per il 2007;**
- **un'ipotesi di piano finanziario dell'AGESPI per tutto il 2007;**
- **il riepilogo delle spese pregresse.**

Il sindaco Tamagnone ritiene che il progetto sarà teorico ancora per il 2007, tuttavia, a differenza di quanto si verifica attualmente, il monte ore in eccesso potrà essere utilizzato in modo da veicolarlo su iniziative che possano avere ricadute economiche sul territorio. Si trova d'accordo con l'assessore Civera rispetto al trasferimento dei contributi direttamente all'AGESPI.

La dottoressa Calandri afferma di aver già richiesto delle informazioni riguardanti:

- i soldi ancora a disposizione e quelli spesi;
- i nominativi del personale pagato dal progetto, ore e costo dello stipendio.

Ritiene che non si debba perdere altro tempo e che sia necessario trasferire al più presto la sede a Poirino.

L'ingegner Luigi Chiavazza si chiede quali siano le mansioni svolte dalla Direttrice dell'Agenzia Energia e Ambiente nell'ambito del progetto Life Pianalto. Si lamenta inoltre per l'area Mobilità sostenibile.

La dottoressa Calandri ricorda quanto già sostenuto nel corso del Comitato di Indirizzo tenutosi a Monteu Roero, e cioè che la persona responsabile di quell'area si sta occupando di diverse attività, tra cui le iniziative con le scuole, la gestione sostenibile degli eventi, il marchio di qualità ambientale.

L'architetto Gallo informa che se fossero state riscontrate delle irregolarità nel Progetto la Commissione Europea non avrebbe approvato l'interim.

Il sindaco Pedussia chiede che gli vengano elencate le azioni intraprese dal Progetto, così da farle conoscere anche al neo Assessore all'Ambiente di Sommariva del Bosco.

L'architetto Gallo elenca alcune delle attività realizzate nell'ambito delle aree di intervento (Edilizia efficiente: audit energetici, manuale sull'illuminazione pubblica; Gestione rifiuti: studi di fattibilità; Paesaggio rurale: mappatura territorio, anfibi e tinca del Pianalto, canapa, studio preliminare sulla biomassa).

Il sindaco Pedussia non si ritiene soddisfatto del lavoro effettuato nelle scuole e nell'area Gestione Rifiuti. Afferma che è stato il Comune da lui rappresentato a realizzare il progetto Pedibus. Ribadisce di voler conferire con la Direttrice dell'Agenzia Energia e Ambiente.

Il dottor Piero Robiola condivide le richieste precedentemente fatte dall'assessore Civera, e chiede di poter disporre di un **inventario dettagliato relativo al materiale da trasferire all'AGESPI**.

Il sindaco Pedussia richiede

- **il bilancio e le azioni effettuate nel biennio trascorso;**
- **un incontro con la Direttrice dell'Agenzia Energia e Ambiente.**

La dottoressa Calandri lamenta che spesso nelle riunioni mensili non emergono proposte dagli Amministratori e chiede ai presenti di proporre attività, incontri, azioni che possano essere condivise da tutti. Ricorda come dal workshop dello scorso novembre siano emerse molte idee, che potranno costituire materiale per azioni future dell'AGESPI.

L'assessore Civera ritiene che all'inizio del progetto le proposte dei Comuni non siano state prese in considerazione in quanto non in linea con gli obiettivi del Life. Ritiene che il problema non sia avere delle idee ma realizzarle a causa della mancanza di un "braccio operativo". Afferma di desiderare chiarezza e di voler poter disporre dei documenti richiesti.

La dottoressa Calandri assicura che la documentazione richiesta dai referenti sarà trasmessa, unitamente alla convocazione del prossimo incontro, in tempo utile per poterla visionare .

Si delibera che il prossimo 21 novembre a Carmagnola si terrà una **Riunione straordinaria** dei referenti del Progetto per discutere su quanto emerso durante la presente riunione.

La Direttrice dell'Agenzia Energia e Ambiente, informata della deliberazione del Comitato di Indirizzo, ha richiesto che l'incontro avvenisse lunedì 20 novembre, in quanto impossibilitata ad intervenire nel giorno fissato poiché impegnata all'estero.

Valutata la disponibilità della sede e della maggioranza dei referenti del Progetto la suddetta Riunione si terrà:

Lunedì 20 novembre, alle ore 15.00 a Carmagnola presso la Cascina Vigna

La seduta si chiude alle ore 23.55.